

**CITTA' DI GIAVENO***Città Metropolitana di Torino***Copia****DETERMINAZIONE
AREA DEI SERVIZI ALLA PERSONA**

SERVIZI ALLA PERSONA

N. Registro Generale: 290**Del 27/05/2026**

OGGETTO: PROROGA AFFIDAMENTO DIRETTO PONTE SERVIZI DI REFEZIONE E DERRATE ALIMENTARI PER I DIPENDENTI COMUNALI E LA RESIDENZA PER ANZIANI "SILVANA RAMELLO" PER ULTERIORE MESE UNO, NELLE MORE DELLA CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA DI GARA IN CORSO. IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI VIVENDA S.P.A. CIG BBD92E6883

Premesso che:

con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 22/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la Nota di Aggiornamento al D.U.P. 2026/2028;

con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 22/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio 2026/2028 del Comune di Giaveno;

con deliberazione della Giunta Comunale n. 191 del 29/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il P.E.G. per il periodo 2026/2028;

Considerato che:

- la Città di Giaveno gestisce direttamente la Residenza per Anziani “Silvana Ramello”, sita in via Maria Ausiliatrice n. 63, struttura autorizzata per n. 36 posti letto, di cui n. 20 RSA e n. 16 RA;
- presso la suddetta Residenza è attivo il servizio di refezione giornaliera in favore degli ospiti, unitamente alla fornitura delle derrate alimentari necessarie per colazioni, merende e ulteriori esigenze alimentari connesse alla gestione ordinaria della struttura;
- il servizio di refezione per gli ospiti della Residenza riveste carattere essenziale e indefettibile, in quanto direttamente funzionale alla continuità assistenziale, alla tutela della salute e del benessere di persone anziane e fragili, nonché al regolare funzionamento del presidio residenziale comunale;
- il Comune di Giaveno provvede altresì alla refezione dei dipendenti comunali e degli operatori dei servizi comunali afferenti all’area tecnica presso la sede di via Ugo Scaletta n. 7, mediante pasti veicolati da operatore economico esterno
- con determinazione n. 129 del 09/03/2026 è stata indetta procedura telematica aperta, ai sensi dell’art. 71 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per l’affidamento dei servizi di mensa e derrate alimentari in oggetto;
- in data 20 aprile 2026 si è riunita, in seduta pubblica, la Commissione di gara per l’esame della documentazione amministrativa contenuta nelle buste pervenute;
- la procedura di gara risulta, pertanto, già avviata e in corso di svolgimento, ma non ancora conclusa, dovendo essere completate le successive fasi verifica dei requisiti dell’operatore economico individuato, efficacia dell’aggiudicazione e avvio del nuovo rapporto contrattuale;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 22/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al D.U.P. 2026/2028;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 22/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2026/2028 del Comune di Giaveno;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 191 del 29/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il P.E.G. per il periodo 2026/2028;

Dato atto che:

- con determinazione n. del 30/04/2026 è stato predisposto un affido ponte di derrate alimentari per la RSA Ramello e dipendenti pubblici relativo alla copertura del servizio pubblico essenziale per il solo mese di maggio 2026
- l’attuale affidamento del servizio è in scadenza alla data del 01/06/2026 ed i tempi tecnici necessari per la conclusione della procedura di gara e per il perfezionamento del passaggio tra il presente ed il nuovo operatore economico, a seguito della conclusione della procedura di gara, sono risultati più lunghi di quanto inizialmente ipotizzato e non consentono il subentro immediato del nuovo affidatario alla data di scadenza dell’attuale rapporto, come invece precedentemente ipotizzato;
- l’interruzione, anche temporanea, del servizio di refezione presso la Residenza “Silvana Ramello” determinerebbe un grave pregiudizio per l’interesse pubblico, incidendo su prestazioni essenziali rivolte a soggetti fragili e sulla regolare continuità assistenziale della struttura;
- la mancata prosecuzione del servizio comporterebbe altresì criticità organizzative per la refezione dei dipendenti comunali interessati;
- si rende pertanto necessario disporre di un ulteriore mese di affidamento ponte per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di gara in corso con decorrenza dal 01/06/2026 al 30/06/2026, ovvero sino all’avvio del nuovo affidamento qualora antecedente;

Considerato che:

- il ricorso all’attuale operatore economico, Vivenda S.p.A., è motivato dalla necessità di garantire continuità immediata al servizio, senza soluzione di continuità e senza rischi per gli ospiti della Residenza;

- la durata dell'affidamento è estremamente limitata, pari a un mese, ed è strettamente collegata al perfezionamento delle fasi conclusive di aggiudicazione della gara ed al conseguente avvio del nuovo rapporto contrattuale;
- l'individuazione di un diverso operatore per un periodo così breve risulterebbe non proporzionata rispetto all'esigenza pubblica da soddisfare, anche tenuto conto dei tempi organizzativi necessari per l'avvio del servizio, della predisposizione delle forniture, dell'organizzazione delle diete, delle consegne, delle procedure igienico-sanitarie e del coordinamento con la struttura residenziale;
- l'attuale gestore conosce già l'organizzazione del servizio, le esigenze degli ospiti, le modalità operative della Residenza e quelle relative alla fornitura dei pasti per i dipendenti comunali;
- la prosecuzione temporanea con l'operatore uscente consente di assicurare il risultato amministrativo perseguito, ossia la continuità del servizio pubblico essenziale, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, proporzionalità e buon andamento dell'azione amministrativa;
- la prestazione resa dall'operatore uscente risulta adeguata e non risultano, agli atti dell'ufficio, contestazioni tali da impedire la prosecuzione temporanea del rapporto;

Rilevato che:

l'operatore economico Vivenda S.p.A. ha manifestato la propria disponibilità alla proroga del servizio ponte per ulteriore mese uno, alle medesime condizioni economiche già previste per il mese di maggio 2026, pari a **€ 12,00 per giornata alimentare**, corrispondente a **€ 6,00 per pasto**

Quanto sopra premesso:

- l'operatore economico Vivenda S.p.A. ha confermato la propria disponibilità alla prosecuzione del servizio per ulteriore mese uno alle condizioni attualmente vigenti
- tale costo viene ritenuto congruo in relazione alla natura del servizio, alla brevità dell'affidamento, alla necessità di assicurare continuità assistenziale e all'esigenza di evitare soluzioni organizzative incompatibili con i tempi di conclusione della gara;

Richiamato il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, e in particolare:

- l'art. 17, in materia di decisione a contrarre;
- l'art. 49, in materia di principio di rotazione degli affidamenti, con riferimento alla possibilità di individuare il contraente uscente quale affidatario diretto in casi motivati, previa verifica dell'accurata esecuzione del precedente contratto e della qualità della prestazione resa;
- l'art. 50, comma 1, lett. b), che consente l'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici;
- gli artt. 25 e 26, in materia di utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento digitale;

Dato atto che:

- l'importo stimato dell'affidamento per mesi uno è inferiore alla soglia di € 140.000,00 prevista dall'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023;
- il servizio non presenta interesse transfrontaliero certo, avuto riguardo al valore contenuto dell'affidamento, alla durata limitata, alla natura locale della prestazione e alla collocazione territoriale del Comune di Giaveno;
- l'affidamento avviene tramite piattaforma telematica certificata "Traspare";
- la ditta assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/10 e smi e che il codice CIG relativo alla fornitura in argomento risulta essere il seguente: **BBD92E6883**
- si procederà a verificare il possesso dei requisiti di ordine generale in capo all'operatore economico tramite autocertificazione, nonché la regolarità contributiva mediante acquisizione del DURC;

Visto l'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ai sensi del quale la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da determinazione indicante il fine, l'oggetto, la forma, le clausole essenziali e le modalità di scelta del contraente;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 192 TUEL:

- il fine del contratto è garantire la continuità del servizio di refezione e derrate alimentari per la Residenza "Silvana Ramello" e per i dipendenti comunali, nelle more della conclusione della procedura di gara in corso;
- l'oggetto del contratto è la prosecuzione del servizio per mesi uno;
- la forma del contratto è quella dello scambio di corrispondenza commerciale/ordine tramite piattaforma telematica, con valore contrattuale della presente determinazione e degli atti allegati;
- le clausole essenziali sono costituite dalla durata di mesi uno, dal costo unitario di € 6,00 a pasto, pari a € 12,00 a giornata alimentare, dagli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, dal rispetto delle

norme igienico-sanitarie e dalla possibilità di cessazione anticipata in caso di avvio del nuovo affidamento;

- la modalità di scelta del contraente è l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), D.Lgs. 36/2023;

Considerato il seguente quadro economico per mesi uno:

Servizio	N. pasti presunti	Costo unitario a pasto	Importo netto	IVA	Totale
Dipendenti Lavori Pubblici	320	€ 6,00	€ 1.920,00	4% = € 76,80	€ 1.996,80
Ospiti RSA/RA Residenza Ramello	2.100	€ 6,00	€ 12.600,00	10% = € 1.260,00	€ 13.860,00
Totale	2420		€ 14.520,00	€ 1.336,80	€ 15.856,80

Dato atto che il presente affidamento ponte è conforme al principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. 36/2023, poiché consente di assicurare, in modo tempestivo e proporzionato, la continuità del servizio essenziale di refezione, nelle more della conclusione della procedura di gara già avviata, evitando pregiudizi all'interesse pubblico e agli utenti fragili della Residenza.

Dato atto che il presente provvedimento viene adottato dalla dott.ssa Annalisa Ramasso, in qualità di di Responsabile dell'Area Servizi alla Persona, ai sensi e per gli effetti di decreto sindacale n.26 del 01/09/2025

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. 36/2023;
- il D.Lgs. 33/2013;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il D.P.R. 445/2000;
- il D.L. 78/2009, convertito in Legge 102/2009;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il decreto sindacale n. 26 del 01/09/2025 di conferimento dell'incarico di Responsabile dell'Area Servizi alla Persona;

DETERMINA

1. **Di richiamare integralmente le premesse**, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. **Di disporre, per le motivazioni espresse in premessa, la proroga dell'affidamento diretto ponte** in favore della ditta **Vivenda S.p.A.**, con sede legale in Roma, via Francesco Antolisei n. 25, C.F./P. IVA 07864721001, per la prosecuzione dei servizi di refezione e derrate alimentari per la Residenza per Anziani "Silvana Ramello" e per i dipendenti comunali.
3. **Di stabilire** che l'affidamento ha durata di mesi uno, con decorrenza dal 01/06/2026 al 30/06/2026, fatta salva la cessazione anticipata in caso di avvio del nuovo affidamento derivante dalla procedura di gara in corso.
4. **Di approvare** il costo unitario del servizio nella misura di € 12,00 per giornata alimentare, corrispondente a € 6,00 per singolo pasto, oltre IVA di legge.
5. **Di approvare il seguente quadro economico complessivo:**
 - pasti dipendenti comunali: n. 320 pasti presunti, al costo unitario di € 6,00, per un importo netto di € 1.920,00, oltre IVA 4% pari a € 76,80, per complessivi € 1.996,80;
 - pasti ospiti Residenza "Silvana Ramello": n. 2.100 pasti presunti, al costo unitario di € 6,00, per un importo netto di € 12.600,00, oltre IVA 10% pari a € 1.260,00, per complessivi € 13.860,00;
 - totale affidamento: € 14.520,00 oltre IVA complessiva pari a € 1.336,80, per un totale generale di € 15.856,80.
6. **Di impegnare** a favore di Vivenda S.p.A. l'importo presunto di € 15.856,80 IVA inclusa, come segue:
 - € 13.860,00 IVA 10% inclusa sul capitolo 3990/1103/2061 del bilancio 2026/2028 – annualità 2026 per rinnovo servizio refezione RSA Ramello mese giugno 2026;
 - € 1.996,80 IVA 4% inclusa sul capitolo 140/1012/560 del bilancio 2026/2028 – annualità 2026 per rinnovo servizio mensa dipendenti mese giugno 2026.
7. **Di dare atto** che l'obbligazione diverrà esigibile nell'esercizio 2026, secondo il seguente prospetto:

Importo	IVA inclusa	Esercizio	Capitolo
€ 13.860,00	IVA 10% pari a € 1.260,00	2026	3990/1103/2061
€ 1.996,80	IVA 4% pari a € 76,80	2026	140/1012/560

8. **Di dare atto** che è stato acquisito tramite il portale Traspare il relativo cig che risulta essere il seguente:
9. **Di dare atto** che la ditta affidataria assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.
10. **Di dare atto** che l'affidamento viene disposto tramite piattaforma telematica certificata "Traspare", nel rispetto degli artt. 25 e 26 del D.Lgs. 36/2023.
11. **Di dare atto** che la presente determinazione ha valore di decisione a contrarre e di affidamento, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000.
12. **Di attribuire** alla presente determinazione valore contrattuale, unitamente agli atti generati dalla piattaforma telematica, alla comunicazione di affidamento e all'accettazione dell'operatore economico.
13. **Di dare atto** che alla liquidazione della spesa si provvederà previa presentazione di regolare fattura elettronica, verifica della regolare esecuzione del servizio e acquisizione di DURC regolare.
14. **Di certificare**, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito in Legge 102/2009, che il presente impegno è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.
15. **Di dare atto** che il RUP è individuato nel Responsabile dell'Area Servizi alla Persona, dott.ssa Annalisa Rosina Ramasso.
16. **Di dichiarare** l'assenza di situazioni di incompatibilità o conflitto di interessi, anche potenziale, in capo al Responsabile del procedimento e al Responsabile dell'adozione del presente atto, sulla base della normativa vigente in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.
17. **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio online e nella sezione "Amministrazione Trasparente – Contratti pubblici", ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

RAMASSO ANNALISA ROSINA
firmato digitalmente